



# COMUNE DI LUNGAVILLA

## Notiziario



*Cari concittadini,*

*prima di tutto ci sia consentito formularvi i nostri più sinceri auguri di Buona Pasqua 2018.*

*Lo scopo di questo Notiziario è quello di esprimere alcune riflessioni sugli accadimenti più importanti degli ultimi mesi, fermandoci, insieme con voi, ad approfondirne i contenuti.*

*L'arrivo dei migranti accolti in una abitazione privata di via I° Maggio, l'apertura del Centro Prelievi presso il Poliambulatorio comunale, l'assegnazione del IV° Babbio d'Oro e delle altre benemerienze, sono argomenti che meritano attente valutazioni, e ci sembra il caso di farli oggetto di una corretta informazione.*

### Migranti: sgombriamo il campo da ogni dubbio

Per evitare eventuali strumentalizzazioni sull'argomento, è bene ripercorrere insieme tutte le tappe che hanno portato alla collocazione di migranti nel nostro paese.

Verso la fine di settembre 2017 il comune di Lungavilla partecipa a una riunione in Prefettura, a Pavia, con altri sindaci per discutere del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). In quel contesto il Prefetto cerca di saggiare la disponibilità dei sindaci nell'accettare la collocazione di migranti presso i rispettivi comuni, con esito negativo. Le normative di allora prevedevano 2,5 migranti ogni mille abitanti, da inserire in strutture comunali. Lungavilla non possiede immobili quindi **non è in grado di ospitare**.

Successivamente, a fine novembre, giunge richiesta dalla Prefettura per verificare la disponibilità del Comune ad accettare la collocazione di migranti. La risposta del sindaco è secca: *"Con la presente si comunica che il comune di Lungavilla non dispone di strutture di accoglienza per stranieri"* (04-12-2017).

Il 6 dicembre 2017 (quindi due giorni dopo) il Decreto Prefettizio n. 47601 approva una graduatoria con la quale viene assegnata alla Cooperativa Sociale "Verso Probo" di Vercelli, mediante Bando di Gara, la gestione di 16 migranti da ospitare nel comune di Lungavilla. I Bandi di gara **disposti dallo Stato e gestiti dalle Prefetture** contengono nuove norme inerenti l'accoglienza: non più 2,5 migranti ogni mille abitanti, ma fino a 40 migranti per i comuni tra 1001 e 3000 abitanti. Di tutto ciò **il Comune non ha mai ricevuto alcuna informazione**.

Nel frattempo, il Comandante della Stazione dei carabinieri di Bressana, interpellato dal sindaco, ribadisce anch'egli di non avere alcuna informazione circa la collocazione di migranti, né dalla Prefettura né da altri Organi dello Stato, e lamenta il fatto che, nel malaugurato caso dovesse accadere qualcosa, toccherà poi agli stessi carabinieri essere chiamati in causa per risolvere i problemi.

Nel pomeriggio di venerdì 29 dicembre 2017, con **gli uffici comunali praticamente chiusi per il weekend di capodanno**, la Prefettura comunica via mail l'assegnazione di 16 migranti alla Cooperativa "Verso Probo", da ospitare in via I° Maggio 5, in appartamenti di proprietà dei fratelli Marcello e Filippo Valdata. Si risponde via mail il mattino successivo (sabato 30 dicembre) chiarendo ancora una volta che il Comune non è mai stato interpellato e che la decisione del *"trasferimento è da ritenersi del tutto autonoma"*. Aggiungendo: *"Si fa altresì presente che la cittadinanza da tempo esprime preoccupazione e malcontento circa la eventuale collocazione oggetto della Vostra comunicazione"*.

Il giorno 3 gennaio 2018 (passate le feste gabbato lo santo...) giunge al sindaco la telefonata del Capo Gabinetto della Prefettura, che lo informa della decisione di mandare 10 migranti nella struttura di via I° Maggio (collocata sopra il New Gazebo). La telefonata (caratterizzata da toni piuttosto "accesi") ribadisce che **la Prefettura non è tenuta a informare i sindaci**, ma agisce secondo disposizioni dello Stato e sulla base delle normative vigenti.

Lo stesso giorno, a pomeriggio inoltrato, un'altra telefonata, questa volta di una giornalista de "Il Giorno", chiede al sindaco delucidazioni sull'assegnazione di migranti in paese da parte della Prefettura: l'intervista viene poi riportata sul giornale il mattino seguente ("Il giorno", 4 gennaio 2018, pagina di Pavia e Provincia); in quell'occasione il sindaco esprime tutte le proprie perplessità sulla decisione prefettizia.

A questo punto, al sindaco non rimaneva che fare le uniche due cose di sua competenza:

- 1) incaricare il Tecnico comunale (geom. Brusa M. Assunta) per eseguire una verifica degli appartamenti sottoposti a ristrutturazione,
- 2) emettere un'Ordinanza ai proprietari per la messa in sicurezza delle grondaie, che stavano cadendo a pezzi.

La verifica ha rilevato che la ristrutturazione rispondeva alle normative comunali, e l'Ordinanza è stata rispettata con la sostituzione delle grondaie.

Oggi i tre appartamenti in questione ospitano 12 migranti, di età compresa tra i 19 e i 27 anni e provenienti dalle più disparate località (5 dalla Nigeria, 2 dal Senegal, 1 dal Ghana, 1 dal Gambia, 1 dal Marocco, 1 dal Mali e 1 dalla Guinea). Tutti sono in possesso di regolare Permesso di soggiorno, Anagrafe, Codice Fiscale, secondo le normative dello Stato. Abbiamo avuto modo di incontrare il Gestore della Cooperativa "Verso Probo", sig. Antonio Del Gaudio, che ci ha illustrato le regole cui sono sottoposti: non possono bere alcol, non possono allontanarsi dall'abitazione dopo le 20, frequentano una scuola di lingua italiana, e alcuni di loro già svolgono lavori in differenti località. Durante l'incontro abbiamo ribadito che non vogliamo vederli "parcheggiati" in prossimità di alcuni esercizi del paese a importunare gli abitanti (Banca, Posta, Gulliver, Parcheggi, ecc.), e ci è stato risposto che anche questo comportamento è vietato dal loro regolamento e che, se dovessero contravvenirlo, verrebbero immediatamente allontanati in altre strutture.

Abbiamo proposto un loro eventuale utilizzo gratuito per lo svolgimento di lavori comunali (pulizia di Parchi, strade, ecc.) e il Gestore ha garantito il proprio interessamento in Prefettura affinché ciò possa avvenire (ci è stato spiegato che occorre il benessere prefettizio, ma che i migranti sono già dotati di copertura assicurativa dalla stessa Cooperativa).

E' bene sottolineare che l'Amministrazione comunale non ha nulla contro questi ragazzi, che fuggono da situazioni drammatiche e incresciose mettendo a repentaglio la propria vita. Che sono le vere vittime di uno Stato che da decenni non ha saputo mettere ordine al flusso migratorio, che spesso sono dati in pasto a speculatori di ogni tipo (pseudo cooperative o peggio), e alla cupidigia di privati che, pur di ricavare un facile business, non esitano a mettere le proprie abitazioni a disposizione delle Prefetture e delle cooperative che li gestiscono. Ma ciò che non possiamo tollerare è l'impotenza dei comuni verso i cosiddetti "poteri forti", **che scavalcano il volere dei sindaci con troppa disinvoltura**, salvo chiamarli in causa (insieme con i carabinieri) quando le cose dovessero degenerare.

Ora, la nostra speranza è che si tratti di ragazzi a posto, e che la cooperativa "Verso Probo" li sappia gestire con rigore e disciplina come ci è stato garantito. Se così non fosse la Prefettura avrà nostre notizie.

---

## Centro Prelievi, una realtà di cui andare fieri

### Cronaca di un'avventura

La scommessa per dare vita a un Centro Prelievi presso il Poliambulatorio Comunale di Via Martiri della Libertà ebbe inizio nel 2014, verso la fine dell'estate. Durante quel periodo, e nei mesi immediatamente successivi, ci furono alcuni incontri informali con le Autorità Sanitarie della nostra provincia (Azienda Ospedaliera ASL Pavia, Direzione Sanitaria Ospedale di Voghera, Dipartimento di Patologia Clinica ASL e così via) per verificare la disponibilità all'apertura di un nuovo Punto prelievi. Subito ci dissero che la cosa era di difficile realizzazione poiché non era consentito aggiungere nuovi punti prelievi a quelli già operativi in provincia.

Durante la primavera dell'anno successivo decidemmo comunque di formalizzare la nostra richiesta, corredandola di una lettera di condivisione del nostro progetto sottoscritta dai Sindaci dei comuni limitrofi (Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Cervesina, Pancarana, Pizzale e Verretto), cui vanno i nostri ringraziamenti. Il progetto prevedeva che il nostro punto prelievi si

aggiungesse a quello già operativo nel Distretto di Casteggio e nella stessa mattinata, in modo da poter utilizzare il personale dello SMEL di Voghera, che già eseguiva i prelievi a Casteggio, anche a Lungavilla. Questo avrebbe consentito un risparmio di tempo e di personale (si trattava di un espediente per aggirare il veto sull'apertura di nuovi punti prelievi: in tal modo il nostro sarebbe stato solo un'estensione di quello già in funzione a Casteggio).

Il 14 maggio 2015 giunge la risposta della dott.ssa Daniela Troiano, allora Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia, nella quale si legge che *“l'attivazione del punto prelievi verrà certamente valutata da questa Direzione che predisporrà nel medio termine un approfondimento delle azioni da mettere in atto... per l'inoltro agli organi competenti delle richieste...”*, eccetera, eccetera. Come a dire che la nostra richiesta sarebbe stata presa in considerazione da “non si sa chi e non si sa quando”. Dunque, si sostituiva il veto assoluto con un “forse definitivo” (ed era già qualcosa...).

Tuttavia, il “giochino” messo in atto perchè Lungavilla diventasse corollario di Casteggio, cominciò a produrre i primi “scricchiolii” nell'Apparato e, cosa che poi si sarebbe rivelata fondamentale, destò l'interesse di colui che da quel momento divenne una pedina essenziale per il raggiungimento del nostro obiettivo: il dott. Tiziano Baratto, Direttore del Dipartimento di Patologia Clinica dell'ASL e responsabile degli SMEL (Servizio di Medicina di Laboratorio) dell'intera provincia. Il dott. Baratto ebbe modo di far presente “all'Apparato” che il punto prelievi di Casteggio stava agonizzando (si facevano uno o due prelievi settimanali impegnando il personale dello SMEL di Voghera per l'intera mattinata), e che Lungavilla avrebbe potuto degnamente sostituirlo con la previsione di un bacino di utenza di circa 8.000 abitanti (Lungavilla e paesi limitrofi). Questo, in pratica, cambiava gli obiettivi: non più Lungavilla che si affiancava a Casteggio, ma Lungavilla che lo sostituiva; in tal modo lo SMEL avrebbe potuto risparmiare personale poiché sia il personale che i locali sarebbero stati a carico del Comune di Lungavilla.

Successivamente – siamo ormai nel 2016 – ci fu un cambiamento radicale nell'Apparato: quella che era ASL divenne ATS (Agenzia di Tutela della Salute), e l'Azienda Ospedaliera diventò ASST (Azienda Socio-Sanitaria Territoriale). Ma soprattutto cambiarono i vertici e la Direzione Generale dell'ASST passò al dott. Michele Brait. Incontrammo il dott. Brait, il quale, messo al corrente della nostra iniziativa dal dott. Baratto, fu pienamente disponibile.

Dovemmo inoltrare nuove richieste, incontrare nuovi funzionari, scambiare diverse mail e telefonate, ma ognuna di queste operazioni era ormai finalizzata a un unico obiettivo: la formulazione di una convenzione con ASST che riconoscesse (e regolamentasse) Lungavilla come nuovo Centro Prelievi.

Dopo diversi “tempi lunghi e tempi morti” (si sa, gli apparati sono lenti...) finalmente il 23 maggio 2017 giunse la bozza della tanto attesa Convenzione, e il 27 luglio successivo ci fu il sopralluogo della ATS che avrebbe dovuto verificare l'idoneità dei locali adibiti a Centro Prelievi. Superate le svariate verifiche si poté procedere, e il 23 ottobre 2017 il sindaco e il dott. Brait sottoscrissero la definitiva Convenzione che rendeva ufficiale l'apertura del Centro Prelievi presso il Poliambulatorio comunale di Lungavilla.

L'attività di prelievo ha avuto inizio mercoledì 24 gennaio 2018 e la cerimonia di inaugurazione, alla presenza delle Autorità Sanitarie provinciali, si è svolta giovedì 1° Febbraio 2018.

La numerosa affluenza di utenti registrata da subito (oltre 20 prelievi settimanali) conforta indubbiamente la scelta dell'Amministrazione, e sottolinea ancor più la reale necessità di questo nuovo Servizio Sanitario a esclusivo vantaggio della popolazione.

### **Il ruolo dell'Auser**

Potremmo definirlo fondamentale. L'Auser Calcababio si è immediatamente resa disponibile per occuparsi di quelle mansioni previste dalla Convenzione per le quali serviva personale amministrativo. Che sono: accettazione e registrazione delle impegnative mediche, trasporto dei campioni prelevati allo SMEL di Voghera, ritiro e distribuzione dei referti.

Per poter eseguire la prima mansione si è reso necessario un periodo di formazione del personale messo a disposizione dall'Auser che, a sua volta, si è avvalso della disponibilità del personale amministrativo dello SMEL dell'Ospedale di Voghera, fornito dal dott. Tiziano Baratto (Direttore del Dipartimento di Patologia Clinica dell'ASST); lo stesso SMEL ha dotato il Centro Prelievi di tutta la strumentazione necessaria (computer, stampante, materiale per l'effettuazione dei prelievi e

per il trasporto dei campioni, smaltimento dei rifiuti ospedalieri). I prelievi vengono eseguiti dal personale infermieristico della Cooperativa "Con voi" di S. Martino Siccomario, con la quale il Comune ha stipulato apposito contratto.

L'Amministrazione comunale è grata alla Presidentessa dell'Auser, Maria Luisa Marigioli, al Coordinatore Sanitario dott. Francesco Gabba, alle Sig.re Meri Cevini e Stefania Lolla, e a tutti gli altri soci Auser che in egual misura contribuiscono alla realizzazione del Centro Prelievi, con l'abnegazione e la solidarietà che hanno sempre caratterizzato questa straordinaria associazione di volontariato.

Il ringraziamento va esteso anche ai Medici di base, per la disponibilità con la quale, da subito, hanno saputo mettersi a disposizione del Servizio.

### **L'approccio al prelievo**

E' molto semplice: basta recarsi ogni mercoledì a digiuno presso il Centro Prelievi muniti dell'impegnativa del medico, dalle ore 7,30 alle ore 9,30; il ritiro del numero progressivo determinerà la precedenza nell'esecuzione del prelievo.

Il Servizio è a disposizione di chiunque: residenti a Lungavilla e nei paesi limitrofi, con o senza esenzione del ticket. Gli utenti non esenti da ticket potranno effettuare il pagamento tramite apposita "postazione POS" per incasso ticket, in contanti, o con bollettino postale (attraverso Posta o Banca). Il ritiro degli esiti è previsto presso l'ufficio Auser nella stessa giornata del prelievo (per esami di routine), oppure in tempi diversi per esami specialistici.

In ogni caso è consigliabile prendere contatto con Auser nei giorni immediatamente precedenti (tel. 0383 371165), ciò consentirà una maggiore fluidità durante l'esecuzione degli esami.

E' prevista l'effettuazione del prelievo gratuito a domicilio per coloro che hanno invalidità al 100% con accompagnamento (per informazioni contattare Auser Calcababio).

---

## **Babbio d'oro 2017**

Come ogni anno si è svolta venerdì 2 marzo 2018, presso la Sala Consiliare del Comune, la cerimonia che ha assegnato il Babbio d'oro e le altre benemeritenze ai cittadini di Lungavilla che si sono distinti nel corso dell'anno.

L'assegnazione, coordinata dalla Commissione Bibliotecaria, ha visto primeggiare l'Auser Calcababio; si tratta di un riconoscimento che premia la costante e importante opera di volontariato svolta dalla stessa Associazione, nella fattispecie avvalorata dalla preziosa collaborazione fornita in occasione dell'attività del Centro Prelievi.

Ricordiamo con piacere gli assegnatari degli anni precedenti: 2014 dr. Fabrizio Campanini (autore del libro "Uno sguardo su Calcababbio"), 2015 Associazione Zucca Berrettina (presidente Sig. Emilio Manelli), 2016 Corale S. Maria Assunta (direttore dr. Luigi Gabba) e 2017, appunto, Auser Calcababio (presidente Sig.ra Maria Luisa Marigioli). A tutti loro rinnoviamo il nostro sentito plauso. Un ringraziamento particolare lo dobbiamo anche ai cittadini che hanno ricevuto le "Menzioni speciali" per essersi distinti nel corso dell'anno: nel 2015 Maestra Tiziana Orlandi e Sig. Armando Tana, nel 2016

Asd Volley Lungavilla e Sigg. Lorenzo Brandolini & Fabrizio Campanini, nel 2017 G.S.G. Lungavilla Calcio e dott.ssa Isabel Lanfranchi.

La cerimonia per l'assegnazione del Babbio d'oro è anche l'occasione per la consegna di una pergamena ricordo a tutti i giovani laureati del trascorso anno. A loro va la gratitudine della comunità per l'importante traguardo conseguito e per l'esempio che rappresentano per i nostri giovani concittadini. Durante la cerimonia sono state premiate le lauree di I° livello (Camilla Costa, Costanza Sforzini e Guido Bertone) e una Laurea magistrale (Gaia Lugano).

Da ultimo, un grazie speciale va alla Biblioteca comunale "Carlo Vittadini" (presidente Sig. Lorenzo Brandolini), per l'incessante impegno di tutto l'anno e il prezioso contributo fornito dalla Commissione Bibliotecaria in occasione dell'assegnazione delle benemeritenze.

Invitiamo i Cittadini a conservare copia di ogni Notiziario divulgato dall'Amministrazione comunale: sarà più facile seguire l'operato dell'Amministrazione in qualsiasi momento, confrontando le varie informazioni in esso contenute. Chi l'avesse smarrito, o per qualsiasi motivo ne fosse sprovvisto, può richiederne copia presso gli uffici comunali.